

## Battista Ioannucci

---

**Da:** Domenico Longhi  
**Inviato:** martedì 15 settembre 2015 18:04  
**A:** Battista Ioannucci  
**Oggetto:** I: osservazioni VIA Porto ortona.pdf  
**Allegati:** osservazioni VIA Porto ortona.pdf; ATT00001.htm

---

**Da:** Cristina Gerardis  
**Inviato:** martedì 15 settembre 2015 17.20  
**A:** Domenico Longhi <dlonghi@regione.abruzzo.it>; Patrizia De Iulis <patrizia.deiulis@regione.abruzzo.it>  
**Oggetto:** osservazioni VIA Porto ortona.pdf





**Consiglio Regionale  
Gruppo Consiliare Forza Italia**

Prot. n. 29/2015

*L'Aquila 15 settembre 2015*

*Avv. Cristina Gerardis  
Direttore Generale  
Presidente commissione V.I.A.  
Regione Abruzzo  
[cristina.gerardis@regione.abruzzo.it](mailto:cristina.gerardis@regione.abruzzo.it)  
[via@pec.regione.abruzzo.it](mailto:via@pec.regione.abruzzo.it)  
[sra@regione.abruzzo.it](mailto:sra@regione.abruzzo.it)*

**OGGETTO:** Comune di Ortona lavori di escavazione ed approfondimento fondali del porto di Ortona prot. N° 2025 del 23 luglio 2015. Ordine del giorno Commissione VIA del 17 settembre 2015. Osservazioni

Il sottoscritto consigliere regionale Mauro Febbo, in riferimento al progetto in oggetto all'esame della commissione VIA della Regione Abruzzo da Lei presieduta, sottopone alla Sua attenzione alcuni aspetti degni, a mio avviso, di ulteriore valutazione, che di seguito si riassumono.

Nell'oggetto dell'intervento di Verifica di assoggettabilità a VIA si fa riferimento esclusivo alle operazioni di dragaggio mentre in realtà l'intervento riguarda anche la realizzazione di una nuova vasca di colmata necessaria per il previsto smaltimento di 59.000 mc di fanghi di dragaggio (tavola T11 del progetto preliminare). In riferimento a ciò è il caso segnalare che nella stessa area la commissione VIA, con giudizio n. 2470 del 12 febbraio 2015, ha espresso parere di esclusione a VIA al progetto di costruzione di un deposito costiero di GPL da 25.000 mc con annessa banchina di scarico navi gasiere della ditta Seastock srl, intervento noto anche al Comune di Ortona che propone il dragaggio in oggetto (DGM n. 31 del 28 febbraio 2014).

Nella Relazione ambientale della valutazione di assoggettabilità del dragaggio, come pubblicata, non si fa nessun riferimento al progetto della Seastorck (sul quale il sottoscritto ha già sollevato forti perplessità sulla legittimità dell'atto e sui danni ambientali, nonché sui potenziali rischi per la salute non valutati dalla stessa Commissione VIA Regionale) ancorché fosse noto a tutti i membri della Commissione Via e all'Amministrazione Comunale di Ortona.

Questo contrasta vistosamente con la Direttiva europea di riferimento e con il disposto dalle linee guida per la verifica di assoggettabilità approvate con D.M. 30 marzo 2015 relativamente ai punti:



**Consiglio Regionale  
Gruppo Consiliare Forza Italia**

- 4.1. Cumulo con altri progetti. Un singolo progetto deve essere considerato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale.
- 4.2. Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate.

Inoltre, la realizzazione di una vasca di colmata in ambito portuale, a mio avviso, non rientra nella competenze della Commissione VIA Regionale bensì deve essere valutata in ambito Nazionale in quanto l'intervento rientra nei punti 11 e 18 dell'Allegato II progetti di competenza statale del D.Lvo 152/2006 nel testo in vigore:

- Punto 11) Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse.
- Punto 18) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.

Per tutto ciò premesso, ritengo che anche il dragaggio del porto di Ortona rientri nelle competenze della Commissione VIA nazionale in quanto assorbente della competenza regionale (a tal proposito si vedano le procedure del porto di Livorno, porto di Taranto, porto Mazzara del Vallo, porto Marina di Carrara, solo per citare alcuni esempi).

Le chiedo, pertanto, un riscontro urgente che definisca le problematiche enunciate sul dragaggio del porto di Ortona, riservandomi - qualora di intendesse procedere alla relativa approvazione - di segnalare le irregolarità alle autorità competenti nazionali e Comunitarie.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Consigliere regionale

Mauro Febbo